

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2020, il giorno diciannove Febbraio, alle ore 12:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.30 - I.P. 473/2020 - Tit./Fasc./Anno 15.1.9.0.0.0/5/2020**

**AREA SVILUPPO SOCIALE**

U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale)

Approvazione dell'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra la Città metropolitana di Bologna e gli Enti capofila dei distretti socio-sanitari di pianura est e dell'appennino bolognese, pianura ovest, San Lazzaro di Savena, per la realizzazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore sociale, socio sanitario e delle pari opportunità nell'ambito delle attività della conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana.

## **Città metropolitana di Bologna Area Sviluppo Sociale**

**Oggetto:** Approvazione dell'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra la Città metropolitana di Bologna e gli Enti capofila dei distretti socio-sanitari di pianura est e dell'appennino bolognese, pianura ovest, San Lazzaro di Savena, per la realizzazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore sociale, socio sanitario e delle pari opportunità nell'ambito delle attività della conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana.

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

#### **Decisione**

1. approva l'Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra la Città metropolitana di Bologna e gli Enti capofila dei distretti socio-sanitari di pianura est, appennino bolognese, pianura ovest e San Lazzaro di Savena, per la realizzazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore welfare nell'ambito delle attività della Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. dà atto che alla sottoscrizione dell'Accordo provvede il Sindaco metropolitano o suo delegato, il quale potrà apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon esito dello stesso;
3. dà atto che agli oneri conseguenti all'adozione del presente atto si provvederà con successivi atti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia dei vincoli di finanza pubblica che degli equilibri di bilancio e delle norme regolamentari della Città metropolitana.

#### **Motivazioni**

La Legge 56/2014 assegna<sup>1</sup> alla Città metropolitana funzioni in materia di sviluppo sociale ed economico ed indirizza i nuovi enti a prevedere forme di organizzazione in comune delle funzioni metropolitane e comunali, eventualmente differenziate per aree territoriali, secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza.

Lo Statuto della Città metropolitana prevede<sup>2</sup>, coerentemente al dettato legislativo, che in base ad appositi atti convenzionali, le Unioni ed i Comuni possano delegare loro funzioni alla Città metropolitana<sup>3</sup>, individuare forme di cooperazione e collaborazione con la Città

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a) della L. 56 del 7 aprile 2014.

<sup>2</sup> Si veda art. 20

<sup>3</sup> In base a quanto previsto dall'art. 19 dello stesso Statuto.

metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche, avvalersi degli uffici della Città metropolitana definendo obiettivi, modalità, durata e rapporti finanziari.

La Città metropolitana, conformemente a quanto previsto dal proprio Statuto, ha sottoscritto nell'anno 2015, e poi rinnovato nell'anno 2016, con i Comuni e le Unioni dei Comuni, una convenzione che prevede forme di cooperazione e collaborazione per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni. Tale convenzione individua fra gli ambiti di collaborazione il coordinamento del sistema di welfare metropolitano e della relativa rete dei servizi e rimanda a successivi accordi attuativi la concreta definizione delle forme di collaborazione nelle diverse aree di intervento.

La Regione Emilia-Romagna, con L.R. n. 13/2015<sup>4</sup>, ha ridisegnato la governance territoriale e ha avviato la revisione della legislazione regionale concernente le materie oggetto di riordino.

Con l'Intesa Generale Quadro fra Regione e Città metropolitana di Bologna, sottoscritta in data 13.1.2016, sono stati individuati i compiti e le funzioni prioritarie della Città metropolitana, in cui rientrano la promozione di un nuovo assetto istituzionale del welfare, la definizione di modalità innovative inerenti alla gestione del welfare; viene, inoltre, prevista l'istituzione della Conferenza Territoriale sociale e sanitaria metropolitana "quale strumento per la governance delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie in ambito metropolitano". Sede della Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana è la Città metropolitana di Bologna.

La Conferenza Territoriale sociale e sanitaria metropolitana è coadiuvata dall'Ufficio di Supporto, organismo tecnico composto dai Responsabili degli Uffici di piano, dai Direttori delle attività socio-sanitarie e dai Direttori dei Distretti socio-sanitari delle Aziende USL di Bologna e di Imola e coordinato dalla Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale della Città metropolitana. Entrambi gli organismi sono supportati da una Struttura Tecnica permanente metropolitana, la cui organizzazione si basa anche sulla partecipazione attiva dei referenti degli Uffici di Piano e della Città metropolitana.

In tale contesto è stato approvato<sup>5</sup> con il Comune di San Lazzaro un Accordo per la realizzazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore welfare; tale accordo è scaduto il 31/12/2019.

E' stato inoltre sottoscritto<sup>6</sup>, insieme all'Unione Reno Galliera e all'Unione dell'Appennino bolognese, l'Accordo di collaborazione interistituzionale e di integrazione delle attività nel

4 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

5 Atto del Sindaco n. 128 del 8/6/2018

6 Approvato con Atto del Sindaco n. 215 del 24/10/2018

settore sociale, socio sanitario e delle pari opportunità<sup>7</sup>.

In ragione degli ottimi risultati conseguiti, si è deciso di ampliare tale forma di collaborazione anche ad altri ambiti territoriali<sup>8</sup>.

Si ritiene pertanto opportuno approvare l'Accordo attuativo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), che vede il coinvolgimento, oltre che dell'Unione Reno Galliera e Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, anche dell'Unione Terre d'Acqua e del Comune di San Lazzaro di Savena.

L'Accordo definisce le finalità, le modalità e gli impegni delle parti coinvolte.

In particolare, è prevista la possibilità da parte di ciascun ente firmatario di mettere a disposizione proprie risorse economiche, secondo modalità e programmi condivisi nel Piano annuale delle attività che verrà predisposto da un apposito Comitato tecnico istituito con la presenza di referenti di tutti gli enti e coordinato dalla Città Metropolitana<sup>9</sup>.

Agli eventuali impegni finanziari che si rendessero necessari nel periodo di vigenza dell'Accordo, si provvederà con successivi atti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia dei vincoli di finanza pubblica che degli equilibri di bilancio.

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e si concluderà contestualmente alla Convenzione quadro e potrà essere rinnovato alla scadenza previa verifica dei risultati conseguiti e compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili.

Il testo dell'Accordo Attuativo è stato sottoposto all'Ufficio di Presidenza nella seduta del 14/02/2020.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>10</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta della Consigliera delegata Mariaraffaella Ferri.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria

---

7 Risolto con lettera PG 3820/2020

8 PG 3820/2020

9 Vedi artt. 2, 3 e 4 dell'Accordo

10 L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

OMISSIS

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

OMISSIS.

o sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere del Dirigente dell'Area Sviluppo sociale in relazione alla regolarità tecnica, il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegato:**

A) Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra la Città metropolitana di Bologna e gli Enti capofila dei distretti socio-sanitari di pianura est, appennino bolognese, pianura ovest, San Lazzaro di Savena, per la realizzazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore sociale, socio sanitario e delle pari opportunità nell'ambito delle attività della conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana.

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).